

PROGETTO SUD ETS

Sede in Roma Via Aniene 14

Iscritta al RUNTS Sez. Altri Enti del Terzo Settore

Cod. Fiscale 97046100588

RELAZIONE DI MISSIONE al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, riporta un avanzo di gestione di euro 4.757, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e in ossequio alla normativa in vigore per gli Enti del Terzo Settore sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito dagli articoli 2423 e 2423 bis c.c., nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può verificarsi che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

1. Parte Generale

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni Generali

"PROGETTO SUD" è una Organizzazione della Società Civile (OSC) iscritta nell'Elenco dei Soggetti senza finalità di lucro, (art. 26. comma 1 e 3 della Legge 125/2014 e dell'art. 17 D.M. 113/2015), tenuto

dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, con decreto del 04/04/2016 al n.2016/337/000256/1, e sottoposto quindi al controllo del Ministero per gli Affari Esteri, da cui dipende l'Agenzia.

In data 16/01/2024 con determina n. G00360 l'Istituto ha ottenuto l'iscrizione presso il RUNTS Lazio nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Sede e Regime fiscale applicato

L'Ente ha la propria sede legale ed operativa in Roma a Via Aniene n.14.

L'Ente non svolge attività che richiedano l'obbligo di attribuzione della partita Iva ed i proventi conseguiti non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

L'Ente è soggetto passivo Irap e la base imponibile è determinata secondo legge con il sistema retributivo, applicabile agli enti non commerciali.

Missione e attività di interesse generale

In linea con la propria mission, Progetto Sud promuove attività di cooperazione allo sviluppo in vari Paesi del mondo mediante un approccio "integrato" che prevede il coinvolgimento di Istituzioni Pubbliche, Attori Privati (profit e non-profit), Organizzazioni della Società Civile (incluse le Parti Sociali), in modo da garantire il costante adeguamento di programmi ed iniziative all'evoluzione delle esigenze e delle priorità dei contesti di intervento nazionali e locali.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità Progetto Sud svolge le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, lettera n), del D.Lgs. 117/2017: cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

Nello specifico, Progetto Sud opera nella convinzione che gli aiuti per uno sviluppo sostenibile possano ottenere effetti duraturi ed efficaci se legati ad iniziative che privilegino la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità e la salvaguardia dei diritti sociali quali elementi imprescindibili per la tutela delle persone e che costituiscono le basi fondamentali per il conseguimento di altri valori sociali ed economici quali lo sviluppo, la giustizia, la solidarietà.

Situazione dell'Ente Andamento Economico - Finanziario

L'Associazione, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto esclusivamente l'attività di interesse generale, e grazie ai proventi e contributi ricevuti da enti pubblici e da enti privati è stato possibile lo svolgimento dell'attività associativa in linea con gli obiettivi istituzionali dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio, sono stati sviluppati e implementati diversi progetti che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Di seguito viene riportato un elenco dettagliato dei principali progetti, con una descrizione delle loro finalità e delle fasi di realizzazione.

1. SUPPORT ERI - CAPACITY BUILDING ACTIONS AIMED AT PROMOTING SUSTAINABLE JOB OPPORTUNITIES FOR VULNERABLE YOUTH AND WOMEN IN ERITREA

Paese: Eritrea

Donor: Commissione Europea (Delegazione EU in Eritrea) – DG International Partnerships (INTPA)

Ruolo ProSud: Capofila

Finanziamento assegnato al Progetto: 234.362,99 EUR

Codice progetto: NDICI CSO/2023/452-732

Data inizio e fine progetto: 01/03/2024 - 28/02/2026 (prorogato al 31/05/2026)

Breve descrizione delle attività: il progetto intende migliorare le condizioni socio - economiche di giovani e donne vulnerabili ed economicamente svantaggiati delle aree rurali/semi-urbane in Eritrea attraverso attività di formazione tecnico-professionale (TVET) nel settore agricolo e tessile improntate a modelli e pratiche ecosostenibili. Le attività mirano a fornire solide conoscenze e competenze tecniche e trasversali, nonché lo sviluppo di nuove capacità nell'utilizzo di materiali/strumenti e attrezzature specifiche applicate all'agricoltura e al tessile. Attraverso l'iniziativa si contribuirà a facilitare la doppia transizione dal settore informale al formale e da processi di produzione lineare e tradizionale a pratiche e modelli ecosostenibili ispirati ai principi di economia circolare, agroecologia, tessile circolare.

2. MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO IN ERITREA

Paese: Eritrea

Donor: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) - Sede di Addis Abeba

Ruolo ProSud: Partner

Finanziamento assegnato: 2.300,00 EUR

Codice progetto: AID 12848

Data inizio e fine progetto: 01/12/2024 - 31/12/2025

Breve descrizione delle attività: l'intervento intende migliorare la sicurezza alimentare e l'accesso al mercato del lavoro di soggetti vulnerabili (donne, giovani, persone con disabilità) nelle aree di Asmara, Massawa e Anseba attraverso la formazione tecnico-professionale e input produttivi/agricoli per i giovani agricoltori delle zone rurali. Nello specifico, le attività riguardano la formazione e distribuzione di input produttivi/agricoli per il rafforzamento dei giovani agricoltori su piccola scala nelle zone rurali della Regione Anseba, la distribuzione di animali (per consumo e vendita) a donne capofamiglia in condizioni di insicurezza alimentare, e la realizzazione di corsi di formazione sulla trasformazione degli alimenti,

ristorazione, ospitalità e sull'uso delle tecnologie per persone con disabilità.

3. LUDOTECA COMUNITARIA LEKOTEK 2024

Paese: Argentina

Donor: Otto per Mille della Chiesa Valdese

Ruolo ProSud: Partner

Finanziamento assegnato: 0,00 EUR

Codice progetto: OPM/2024/49542

Data inizio e fine progetto: 01/03/2025 - 28/02/2026

Breve descrizione delle attività: l'obiettivo principale del progetto è stato quello di sviluppare una ludoteca itinerante di quartiere per favorire uno spazio di condivisione e di inclusione sociale rivolto ai bambini/e e alle loro famiglie con vulnerabilità socioeconomiche dei quartieri svantaggiati di Barracas, La Boca e Constitución della Città di Buenos Aires e di Avellaneda. Sono state organizzate e realizzate: i) attività ludiche per bambini e famiglie coordinate dallo staff di educatori in modalità presenziale e virtuale; ii) attività di formazione per educatori, organizzazioni comunitarie di quartiere e referenti familiari per l'amministrazione, gestione del Centro Risorse Locali (CRL) e dei giochi assieme ai coordinatori della ludoteca; iii) laboratori di accompagnamento e riflessione sull'educazione dei bambini attraverso il gioco all'interno delle famiglie e nelle istituzioni per l'infanzia; iv) incontri in presenza e virtuali per famiglie con bambini/e anche con disabilità volti ad individuare criticità e soluzioni in merito all'interazione tra bambini e adulti durante i momenti dedicati al gioco.

4. PROMOZIONE DEI DIRITTI DIGITALI DEI LAVORATORI IN ARGENTINA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E DELLA DEMOCRAZIA

Paese: Argentina

Donor: Commissione Europea, DG International Partnerships (INTPA)

Ruolo ProSud: Partner

Finanziamento assegnato: 55.000,00 EUR

Codice progetto: NDICI HR INTPA/2022/175977-2/28

Data inizio e fine progetto: 01/10/2024 - 30/09/2027

Breve descrizione delle attività: il progetto mira a ridurre il divario digitale intervenendo nel promuovere e rafforzare i diritti e le competenze digitali attraverso attività di capacity building rivolte alle lavoratrici e lavoratori dell'economia digitale e alle comunità locali più svantaggiate in Argentina. Le attività si concentrano su: i) percorsi di capacity building e formazione sul diritto del lavoro e diritti digitali per i lavoratori e lavoratrici e sulla leadership rivolta ai/alle dirigenti sindacali dei settori coinvolti; ii) attività di advocacy per i lavoratori e le lavoratrici dell'economia digitale per la regolamentazione e il miglioramento

delle loro condizioni di lavoro; iii) formazione sui diritti digitali e sui principi di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) rivolta ai lavoratori e lavoratrici della digital economy; iv) assistenza legale per i lavoratori e lavoratrici dell'economia digitale; v) sviluppo di proposte normative per il lavoro nella digital economy e per la regolamentazione sull'uso dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro ed elaborazione di una strategia di advocacy; vi) realizzazione di incontri, seminari e dialogo tripartito (sindacati, datori di lavoro e istituzioni) sulla regolamentazione del lavoro sulle piattaforme digitali e dell'IA nel mondo del lavoro; vii) istituzione di un tavolo di lavoro sindacale internazionale per la stesura di una proposta di convenzione ILO sul lavoro.

5. LA VOCE DELLA SPERANZA

Paese: Italia

Donor: Ebitemp – Ente Bilaterale Nazionale per il Lavoro Temporaneo

Ruolo ProSud: Capofila

Finanziamento assegnato al progetto: 31.020,00 EUR

Codice progetto: n/a

Data inizio e fine progetto: 01/09/2024 - 28/02/2025

Breve descrizione delle attività: il progetto ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla cancellazione dei diritti umani in Bielorussia a partire dalla contestata rielezione del presidente Lukashenko nell'agosto 2020 e dalla conseguente repressione socio-politica perpetrata dal regime. Sono stati creati spazi critici di riflessione, condivisione e consapevolezza sociale attraverso attività ed eventi artistico-culturali di denuncia rivolte a giovani e adulti in Italia, promuovendo i principi di libertà e giustizia sociale. Nello specifico, sono state previste le seguenti attività: i) realizzazione della mostra artistica "La voce della Speranza" dell'artista bielorussa Olga Silivanchyk; ii) organizzazione di due proiezioni sul film "Insultati. Bielorussia" della regista Caterina Shulha presso il Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti" e l'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Colombo"; iii) realizzazione della rappresentazione teatrale "Insultati. Bielorussia"; iv) creazione di uno sportello di orientamento a servizi legati all'assistenza; v) realizzazione di un evento formativo di lingua e cultura italiana.

6. ACCESS – ACCRESCERE ED ESTENDERE LA QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO SANITARI DI BASE PER CATEGORIE VULNERABILI NEL CONTESTO GIORDANO

Paese: Giordania

Donor: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Ruolo ProSud: Capofila

Finanziamento assegnato al progetto: 807.500, 00 EUR

Codice progetto: AID 012970/01/8

Data inizio e fine progetto: 10/01/2025 - 09/02/2027

Breve descrizione delle attività: il progetto ha il duplice obiettivo di favorire l'accesso all'assistenza e ai servizi sociosanitari di base per bambini e giovani con disabilità neuro-psicomotorie e per le loro famiglie e di promuovere i diritti, il dialogo e l'inclusione sociale di soggetti vulnerabili e svantaggiati appartenenti alle comunità cristiane in Giordania di sei governatorati del paese (Amman, Mafraq, Zarqa, Ajloun, Aqaba e Karak). È previsto l'equipaggiamento di 6 centri di prima assistenza e la messa in rete di un servizio di orientamento e informazione attraverso la creazione di un hub gestito da operatori formati e specializzati, permettendo di ampliare e rafforzare l'offerta di percorsi riabilitativi e favorendo sia il miglioramento delle condizioni di salute, sia l'inclusione sociale e l'empowerment dei beneficiari.

7. NEXT UA - CONTRIBUIRE ALLA RICOSTRUZIONE DELL'UCRAINA FAVORENDO LO SVILUPPO DI COMPETENZE E SISTEMI IMPRENDITORIALI NELL'ERA DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

Paese: Ucraina

Donor: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Ruolo ProSud: Capofila

Finanziamento assegnato al progetto: 1.787.594,13 EUR

Codice progetto: AID 013244/10/6

Data inizio e fine progetto: 01/12/2025 - 30/11/2028

Breve descrizione delle attività: Il progetto NEXT UA ha l'obiettivo di promuovere la creazione di opportunità di lavoro dignitoso e il supporto all'autoimprenditorialità nei settori tecnologico-digitale a favore di giovani e donne vulnerabili (18–35 anni) fortemente colpiti dalla guerra a Kyiv City e Kyiv Oblast, contribuendo al processo di ricostruzione e modernizzazione dell'Ucraina. Il progetto integra interventi di empowerment psicosociale, formazione tecnico-professionale, tirocini work-based learning e incubazione di start-up, potenziando spazi e laboratori per fornire competenze digitali e soft skills e favorire l'inserimento lavorativo e lo sviluppo di microimprese. Sono previste azioni di accompagnamento alla mobilità professionale Italia-Ucraina tramite Erasmus for Young Entrepreneurs, la creazione di fondi microcredito e la promozione di partenariati strategici e "Poli delle competenze" per integrare formazione, lavoro e innovazione, nonché lo sviluppo di piattaforme digitali open-source per networking, scambio di conoscenze e sostegno all'ecosistema imprenditoriale. L'iniziativa mira a rafforzare l'offerta di programmi integrati di inclusione socioeconomica ed empowerment psicosociale, ampliare le opportunità di impiego e autoimpiego e consolidare la capacità di coordinamento tra istituzioni, servizi pubblico-privati e sistemi Italia-Ucraina per promuovere innovazione, crescita sostenibile e resilienza del tessuto socioeconomico locale.

8. RECOVER – RESILIENCE, EMPOWERMENT AND CARE OF VULNERABILITY FOR EMERGENCY REHABILITATION

Paese: Ucraina

Donor: Provincia Autonoma di Trento

Ruolo ProSud: Partner

Finanziamento assegnato al progetto: 0 €

Codice progetto: N/A

Data inizio e fine progetto: 01/04/2025 - 31/03/2026

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'iniziativa della durata di 12 mesi, nasce per dare una risposta umanitaria all'emergenza dei minori con gravi disabilità e delle loro famiglie colpite dai traumi della guerra in Ucraina. Il progetto è coordinato dall'Associazione Terra Libera (capofila) e dalla Fondazione You For Ukraine Children (partner locale) e, attraverso un programma integrato di riabilitazione psico-motoria presso il Centro "I am" di Kiev, si pone l'obiettivo di rafforzare l'offerta di servizi socio-sanitari e attrezzature a favore dei minori (3-17 anni) con gravi disabilità psico-fisiche causate e/o aggravate dagli effetti della guerra, migliorandone il benessere psico-fisico e sociale. L'iniziativa mira ad estendere l'assistenza anche alle famiglie dei minori attraverso un programma di supporto psicologico e di empowerment, favorendo percorsi di integrazione sociale e resilienza nel contesto di crisi.

9. OPENMED – SOSTENERE INNOVAZIONE E SCAMBI SOCIOECONOMICI, CREANDO LAVORO DI QUALITÀ E LIBERO ACCESSO PER L'ECOSISTEMA DELLA MODA TRA EGITTO E ITALIA

Paese: Egitto

Donor: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Ruolo ProSud: Capofila

Finanziamento assegnato al progetto: 1.763.039,52 €

Codice progetto: AID 013244/04/7

Data inizio e fine progetto: 01/09/2025 - 31/08/2028

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si sviluppa secondo una logica e una strategia integrale che vuole incentivare un cambiamento sistemico all'interno del tessuto socioeconomico egiziano sfruttando l'alto potenziale di sviluppo derivato dal settore manifatturiero del tessile e del cuoio-pelle e dalle innovazioni digitali e sostenibili che ne fanno da corollario. Il Progetto, con il supporto di un solido consorzio internazionale composto da organizzazioni egiziane ed italiane coordinate da ProSud, mira ad attivare nuove collaborazioni e alleanze strategiche tra attori pubblici e privati del sistema socioeconomico egiziano e a creare relazioni di scambi e sinergie tra Egitto e Italia.

I beneficiari del progetto avranno maggiori opportunità di lavoro dignitoso e sostenibile grazie all'offerta di percorsi di formazione professionale (VET e work-based learning), alla creazione/rafforzamento delle MPI attraverso forme di accesso a sistemi di microcredito e all'orientamento al lavoro/mobilità.

10. S.A.H.A. – SOSTENERE E POTENZIARE L’ASSISTENZA SANITARIA PER MINORI E DONNE VULNERABILI IN GIORDANIA

Paese: Giordania

Donor: FONDAZIONE PROSOLIDAR

Ruolo ProSud: Capofila

Finanziamento assegnato al progetto: 34.790,00 €

Codice progetto: 798

Data inizio e fine progetto: 16/06/2025 – 16/02/2026

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L’ iniziativa della durata di 8 mesi intende rafforzare con azioni integrate l’assistenza medica di base per individui a basso reddito, appartenenti a comunità rurali emarginate e vulnerabili, rifugiati, donne e bambini (6-50 anni) attraverso il potenziamento strumentale della Mobile Medical Unit (MMU), messa a disposizione da SMOM e resa operativa dai tecnici esperti di JOHUD, e campagne gratuite di assistenza. Attraverso l’acquisto e l’installazione di attrezzature medico-sanitarie specifiche per la cura dentale si garantirà versatilità nel loro utilizzo clinico (screening dentali, trattamenti di infezioni e piccoli interventi) contando su uno staff consolidato e specializzato. La natura “fissa” e “mobile” della MMU favorirà un impatto positivo sulle comunità raggiunte aumentando così la consapevolezza da parte dei beneficiari sulle risorse esistenti e le modalità di accesso gratuito ai servizi sanitari prestati.

11. LA VIA DEL LATTE - SVILUPPO DELL’INDUSTRIA DELLA TRASFORMAZIONE DEL LATTE COME STRUMENTO DI OCCUPABILITÀ LOCALE DI GIOVANI E DONNE

Paese: Costa D’Avorio

Donor: Ministero dell’interno Italiano

Ruolo ProSud: Capofila

Finanziamento assegnato al progetto: 1.938.000 €

Codice progetto: F27H16001610001

Data inizio e fine progetto: 2017 (in attesa di giudizio da parte del Tribunale di Roma)

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Riorganizzare e rafforzare la filiera lattiero casearia in termini di formazione professionale e tecnologie a supporto della competitività nazionale, permettendo al capitale umano e alle istituzioni pubbliche e private coinvolte di raggiungere una sostenibilità futura costante.

Una volta rafforzata la filiera del latte, la rete che raccoglie la materia prima e la rete che distribuisce il prodotto lavorato, con la relativa acquisizione di competenze specifiche e specializzate per i lavoratori e le lavoratrici, diventa un punto di eccellenza locale, permettendo a giovani già selezionati di poter creare un cluster della trasformazione del latte a livello regionale.

La gestione dell'Ente nel suo complesso ha prodotto un avanzo di gestione e la situazione complessiva è tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

In un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione tali da modificare in senso peggiorativo gli equilibri economici e patrimoniali.

Si evidenzia che relativamente al contenzioso relativo al progetto "La Via del Latte", lo stesso risulta allo stato attuale ancora in corso, e che nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad alcun utilizzo né variazione del fondo rischi creato a titolo di potenziali passività future, che pertanto rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Tuttavia, si segnala che in data 01/11/2024, il Tribunale di Roma Seconda Sezione Civile, con sentenza iscritta al n. r.g. 35488/2019, si è espresso in Primo Grado accogliendo integralmente le ragioni dell'Ente, ma la parte soccombente ha proposto atto di impugnazione avverso tale pronuncia.

In considerazione dell'incertezza legata all'esito definitivo del giudizio, si è ritenuto prudente mantenere il fondo rischi, in linea con il principio contabile della prudenza.

2. Organi e struttura organizzativa

La struttura organizzativa di governo, amministrazione e controllo alla data di approvazione del presente bilancio è coordinata da un Consiglio Direttivo così composto:

- Giovanni Bellissima (Presidente)
- Francesco Maria Gennaro (Consigliere)
- Marzio Del Grosso Colonna (Consigliere)
- Luca Cerusa (Consigliere)
- Massimo Di Pietro (Consigliere)

L'ente è dotato anche di un Comitato di Presidenza e di un Revisore Unico nelle seguenti persone:

- Stefano Bini (Direttore e Componente Comitato di Presidenza)
- Benedetto Attili (Componente Comitato di Presidenza)
- Livio Perri (Revisore Unico)

3. Principi di Redazione del Bilancio e Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio dell'Ente si compone dello Stato Patrimoniale al 31/12/2025, del Rendiconto

Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto anche conto dell'OIC 35 "Principio Contabile ETS".

Il Bilancio è corredato infine dalla Relazione del Revisore Unico, a cui è demandata la funzione di vigilanza e controllo di legge e dalla Relazione della società di revisione indipendente a cui demandata la funzione della revisione volontaria.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dell'Ente nel conseguimento dei fini istituzionali.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto dei criteri generali di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'Ente; è stato applicato il principio della competenza economica.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione riporta i dati di bilancio in unità di euro.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti.

Prospettiva della continuità dell'attività

Per quanto concerne il principio della continuità dell'attività, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Non sono quindi emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell'attività, tenuto conto, fra l'altro, del costante supporto economico e finanziario da parte dell'ente promotore, indispensabile per garantire la continuità dell'attività sia con riferimento alla gestione corrente che ad eventuali eventi eccezionali e che è stato formalmente confermato anche nel corrente anno 2026, in continuità con i precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, a partire dall'esercizio in cui essi sono entrati in funzione.

L'aliquota di ammortamento utilizzata per le immobilizzazioni materiali è pari al 20% e si riferisce agli apparecchi telefonici ed elettronici.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti - I crediti indicati in bilancio, distinti tra crediti esigibili entro l'esercizio successivo ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono iscritti secondo il presunto valore di realizzazione.

Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale tenendo conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ratei e risconti – Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economico temporale, ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice Civile e raccolgono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri - Sono stanziati in bilancio per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato - Il TFR è stato calcolato "ad personam" ai sensi delle disposizioni legislative dettate dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto altresì conto delle disposizioni contrattuali in essere alla data di chiusura dell'esercizio e pertanto lo stesso evidenzia il debito maturato nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti - Sono distinti tra debiti esigibili entro l'esercizio successivo ed esigibili oltre l'esercizio successivo e sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Non si è proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria al costo ammortizzato, nè all'attualizzazione degli stessi in quanto i debiti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi - Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio - Sono contabilizzate secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi a cui tali imposte (IRAP) si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

La composizione delle voci dell'**Attivo patrimoniale** viene di seguito analizzata.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 3.518.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali viene riportata nel seguente prospetto.

	Macchine Elettroniche d'Ufficio	Telefoni Cellulari	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore ad inizio esercizio:			
Costo	7.191	1.171	8.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 3.806	- 1.171	- 4.978
Arrotondamenti			-
Valore di bilancio	3.385	- 0	3.384
Variazioni nell'esercizio:			
Incrementi per acquisizioni	983	-	983
Ammortamento dell'esercizio	- 851	-	- 851
Totale variazioni	132	-	132
Valore di fine esercizio:			
Costo	8.175	1.171	9.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 4.657	- 1.171	- 5.827
Arrotondamenti			-
Valore di bilancio	3.518	- 0	3.518

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 1.514.665 e sono dettagliatamente classificati in bilancio.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio	Valore 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	68.865	1.000	69.865	69.865		-
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	2.078.467	- 883.568	1.194.899	577.325	617.574	
Crediti verso enti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-		-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-		-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	375	249.526	249.901	249.901		-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.147.707	- 633.042	1.514.665	897.091	617.574	-

I crediti verso associati e fondatori (euro 69.865) rilevano il credito verso i soci.

I crediti verso enti pubblici pari a euro 1.194.899 rilevano principalmente il credito verso il Ministero dell'Interno per il progetto "La Via del Latte" (euro 617.574), crediti verso il Ministero dell'Interno per rimborso spese legali (euro 14.030) e i crediti per progetti nei confronti di enti pubblici (euro 563.295).

I crediti verso altri pari a euro 249.901 rilevano principalmente i crediti verso terzi.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Depositi bancari e postali	668.554	3.101.684	3.770.238
Denaro e valori in cassa	4.799	- 1.850	2.949
Valori su carta Pay Pall	225	- 225	-
Totale disponibilita liquide	673.578	3.099.609	3.773.187

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti Attivi

Di seguito si evidenzia la variazione intervenuta.

	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	3.858	- 2.804	1.054
Totale ratei e risconti attivi	3.858	- 2.804	1.054

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2025 ma di competenza del futuro esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il "Patrimonio netto" è pari ad euro 61.012 ed è costituito dal Fondo di dotazione (euro 5.681), dagli avanzi esercizi precedenti (euro 48.209), dalla riserva di ripianamento perdite (euro 2.365) e dal risultato d'esercizio (euro 4.757).

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Disponibilità e movimentazioni del patrimonio netto

In relazione a disponibilità e utilizzo, le voci del Patrimonio netto risultano così distinte:

Patrimonio netto	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Arrotond.ti	31/12/2025	Tipo di vincolo
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.681		-		5.681	C
II - Patrimonio vincolato						
1) Riserve statutarie			-			A
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			-			A, B
3) Riserve vincolate destinate da terzi			-			A,B
III - Patrimonio libero						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	40.094	8.115			48.209	A
2) Altre riserve	2.365				2.365	A
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.115	4.757	8.115		4.757	A
Totale	56.255	12.872	8.115	-	61.012	

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante; C = vincolato al riconoscimento giuridico

Fondo per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono pari ad euro 3.216.215 e si riferiscono ad accantonamenti effettuati nel presente e negli scorsi esercizi a fronte di potenziali passività future e ad accantonamenti per progetti.

Tali fondi accolgono:

- per euro 2.500 oneri condominiali dell'immobile presso cui ha sede l'ente. Nell'esercizio il fondo ha registrato una variazione in diminuzione per il pagamento degli oneri precedentemente stimati.
- per euro 427.056 gli accantonamenti che l'Ente ha effettuato per il Progetto "La Via del Latte Fevasse in Costa d'Avorio".
- per euro 2.786.659 gli accantonamenti che l'Ente ha effettuato per la gestione dei Progetti: NEXTUA AICS 013244/10/6, OpenMed, Support Eri, ACCESS, S.A.H.A., Promozione dei Diritti digitali.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute.

	Fondo spese oneri futuri	Fondo rischi Prog. "La Via del Latte"	Fondo Oneri Progetti	Totale Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.000	225.000	-	235.000
Variazioni nell'esercizio:				-
Accantonamento nell'esercizio	-	202.056	2.786.659	2.988.715
Utilizzo nell'esercizio	- 7.500			- 7.500
Altre variazioni	-			-
Totale variazioni	- 7.500	202.056	2.786.659	2.981.215
Valore di fine esercizio	2.500	427.056	2.786.659	3.216.215

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale voce ha registrato la seguente movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinate
Valore di inizio esercizio	5.400
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	162
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	5.562

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 1.895.333.

Variazioni dei debiti iscritti nell'attivo circolante

	Valore 31/12/2024	Variazioni nell' esercizio	Valore 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	-	-	-	-		-
Debiti verso fornitori	446.082	- 32.978	413.104	413.104		-
Debiti tributari	11.575	- 734	10.841	10.841		-
Debiti verso istituti previdenziali	25.617	2.767	28.384	28.384		-
Debiti verso dipend e collab.	29.511	- 120	29.391	29.391		-
Debiti verso altri	1.733.335	- 319.720	1.413.615	546.370	867.244	-
Totale debiti	2.246.120	- 350.787	1.895.333	1.028.089	867.244	-

I debiti verso fornitori ammontano a euro 413.104 e si riferiscono a partite debitorie verso i fornitori dell'Ente ancora da saldare alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari ammontano a euro 10.841 e si riferiscono al debito per ritenute ancora da versare su redditi lav. dipendente (euro 4.373) su redditi di lavoro autonomo (euro 4.301), a debiti per addizionale comunale (euro 166), a debiti per addizionale regionale (euro 533) e al debito per IRAP (euro 1.468).

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a euro 28.384 e si riferiscono ai debiti risultanti a fine esercizio verso Inps per oneri sociali su retribuzioni (euro 13.758) e su compensi collaboratori (euro 7.147), a debiti per INAIL (euro 111) e a debiti verso il fondo di previdenza complementare (7.368) a seguito dell'adesione al piano di previdenza complementare dei dipendenti.

I debiti verso dipendenti e collaboratori ammontano a euro 29.391 e si riferiscono a debiti verso il personale per retribuzioni e competenze da liquidare.

I debiti verso altri, pari ad euro 1.413.615 si riferiscono principalmente a debiti verso terzi per progetti (euro 1.401.918), di cui euro 867.244 afferenti al progetto "La Via del Latte", a debiti per oneri sindacali da versare (euro 10.145) e al debito da saldare per pagamenti regolati con Carta di credito (euro 1.552).

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e non sono presenti debiti di durata superiore ai 5 anni.

Ratei e Risconti Passivi

Di seguito si evidenzia la variazione intervenuta.

	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	285.754	- 171.452	114.301
Totale ratei e risconti passivi	285.754	- 171.452	114.301

La voce dei risconti passivi rileva quote di proventi del progetto AICD AID 012970/01/8 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel precedente esercizio ma di competenza dell'esercizio 2026.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generate

I proventi da attività di interesse generale sono pari complessivamente ad euro 3.726.978.

I contributi e proventi ricevuti per lo svolgimento delle attività di interesse generale, vengono di seguito riepilogati:

Nella voce A1 del rendiconto sono classificati i contributi relativi alle quote associative (euro 6.000).

Nella voce A4 del rendiconto sono classificate le erogazioni liberali ricevute da terzi (euro 80.000).

I proventi da 5 per mille (euro 26.988) sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale e rilevano l'importo ricevuto nel 2025 per il 5 per mille relativo all'anno finanziario 2024.

I proventi da soggetti privati (euro 497.665) sono classificati nella voce A6 del rendiconto, e rilevano somme corrisposte a titolo di contributo da parte dell'ente promotore.

I contributi da enti pubblici, classificati nella voce A8 del rendiconto, rilevano proventi derivanti da accordi di natura pubblica non aventi carattere di sinallagmaticità. Tale voce accoglie i proventi relativi ai progetti Support Eri NDICI (euro 118.384), ACCESS AID 012970/01/08 (euro 408.425), AICS ERITREA NEXUS (euro 2.250), AICS OpenMed (euro 1.234.128), AICS ENEXTUA (euro 1.251.316), e ARGENTINA DIR. DIGITALI (euro 16.881).

Altri ricavi, rendite e proventi, classificati nella voce A10 del rendiconto, pari a euro 84.940 si riferiscono a ricavi relativi a progetti con privati di competenza del 2025 (euro 44.102), ricavi per rimborso oneri e spese varie (euro 38.034), altri ricavi per sopravvenienze attive (euro 2.665) e interessi attivi su c/c bancari (euro

139).

Costi e oneri da attività di interesse generale

Gli oneri, da attività di interesse generale, al netto dell'accantonamento delle imposte, ammontano ad euro 3.708.593.

La voce relativa alle spese per servizi (euro 208.933) risulta così dettagliata:

Servizi diversi di segreteria	Euro	9.551
Utenze	Euro	9.720
Consulenze professionali	Euro	65.350
Spese collaboratori	Euro	34.076
Contributi Inps collaboratori	Euro	8.747
Servizi diversi	Euro	46.283
Servizi promozione e pubbl.	Euro	488
Compenso Organo controllo e soc. Revisione	Euro	17.422
Spese viaggi e trasferte	Euro	17.297
Totale	Euro	208.933

Gli oneri per godimento di beni di terzi euro 55.518 si riferiscono al canone di locazione (euro 47.185), a oneri condominiali (euro 4.126) e alle spese per altri canoni e noleggi (euro 4.207).

Le spese per personale pari a euro 357.584 sono relative al costo delle competenze dei dipendenti e degli oneri sociali inerenti.

Gli oneri diversi di gestione pari ad euro 299.049 sono relativi principalmente a:

Oneri da Progetti	Euro	289.060
Contributi e quote associative	Euro	2.050
Imposte e tasse diverse	Euro	2.576
Period. pubbl. e quote assoc.	Euro	-
Altri oneri di gestione	Euro	5.363
Totale		299.049

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti

Nell'esercizio è stata rilevata la quota Irap dovuta per l'esercizio, determinata in euro 13.628.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi euro 80.000 si evidenzia che l'importo è stato versato, sui conti correnti dell'ente, da società di capitali (euro 80.000) senza alcun vincolo di destinazione.

AL TRE INFORMAZIONI

Sano stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi di statuto, alcun compenso è stato corrisposto ai componenti del consiglio di amministrazione.

Nell'esercizio 2025 il compenso dell'Organo di Controllo è pari a euro 8.882 e quello della società di revisione a euro 8.540.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Numero di dipendenti e volontari

L'Ente con riferimento al personale e ai volontari, evidenzia che il numero medio dei dipendenti nel 2025 è stato di n. 7 con la qualifica di impiegato oltre a n.2 di collaboratore.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non si è avvalso di volontari.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si dà atto che, nell'esercizio, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, è stato inferiore al rapporto di cui all'articolo 8 comma 3, lettera b).

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, evidenzia come non siano state realizzate operazioni con parti correlate, a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'Ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o Ente).

Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ubi Banca S.p.A., attualmente Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione, ha rilasciato una garanzia fideiussoria di euro 40.920 a favore dell'INAIL, per garantire gli impegni dell'Istituto a fronte del contratto di locazione in essere, relativo all'immobile ove è posta la sede legale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Ente è sempre molto attivo nel settore della promozione dell'attività istituzionale ma nulla ha da segnalare in merito a fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che nell'esercizio 2025 l'Ente ha ricevuto sovvenzioni per un totale di euro 3.837.703,64 di seguito dettagliate:

ENTE EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Progetto NEXTUA AID 013244/10/6	1.251.315,89
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Progetto OPENMED AID 013244/04/7	1.234.127,66
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Progetto Diritti Digitali HR INIPA/2022/175977-2/28	16.880,85
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Prog.Support ERI NDICI CSO/2023/452-732	118.384,25
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Progetto NEXEUS Eritrea AICS AID 012848/01/0	2.250,33
5 per mille	Proventi del 5 per mille	26.988,05
Ministero dell'Interno	Progetto La via del Latte	1.187.756,61
		3.837.703,64

Si precisa inoltre che nel 2025 l'ente ha altresì ricevuto proventi da Enti privati di cui di seguito si riporta il dettaglio:

ENTRATE	IMPORTO
Contributo Ordinario UIL 2025	480.000,00
Quote associative 2025	5.000,00
Atto di liberalità	80.000,00
Progetto SAHA Prosolidar cod 798	34.790,00
Progetto Ebitemp La voce della speranza	9.312,00
	609.102,00

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia un avanzo di gestione pari a euro 4.757 che si propone di riportare per intero a nuovo, imputandolo alla voce III del Patrimonio Netto, Riserve di utili o Avanzi di gestione, a presidio e garanzia della continuità dell'attività dell'Ente.

Il Presidente

Giovanni Bellissima